

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019
SCIENZE PEDAGOGICHE E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE DEGLI ADULTI (SPE-SEAFC)

Classe: LM85 e LM 57

Sede: VIA CASTRO PRETORIO, 20

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof.ssa SUSANNA PALLINI: studio, analisi e discussione del RRC, in particolare della parte relativa alle risorse del CdS

Prof.ssa MARIA TERESA RUSSO: studio, analisi e discussione del RRC, in particolare della parte relativa all'esperienza dello studente

Prof.ssa DANIELA MARELLA: studio e controllo dei dati.

Sig.ra MILENA MICHELETTI e Sig.ra GIORGIA DREASSI: reperimento dati sul CdS

Sig.ra FEDERICA FRANCIOSI: discussione e approvazione del report finale

Sono stati consultati inoltre consultati tutti i docenti afferenti al CdS.

Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, i giorni:

19 febbraio 2019 alle ore 11;

8 marzo 2019 alle ore 10;

11 marzo 2019 alle ore 10;

12 marzo 2019 alle ore 11.

Oggetto della discussione: Studio del RRC 2016 e della documentazione prevista; Analisi degli obiettivi raggiunti e discussione sulle criticità in vista della stesura del RRC 2019; confronti con gli altri membri del GdR.

1° aprile 2019, uno dei punti all'OdG del Consiglio del Corso di Laurea del 1° aprile 2019 è stato appositamente dedicato alla discussione del Rapporto di Riesame Ciclico 2019. La Coordinatrice del Corso di Laurea ha illustrato punto per punto il documento, con un focus particolare circa le innovazioni riguardanti gli obiettivi formativi e professionali del Corso di Laurea (il ventaglio di competenze e le figure professionali necessari, comuni ad entrambi gli indirizzi e quelli propri di ciascuno, con un particolare accento alla qualifica di Pedagogista); durante l'ampia discussione, il consiglio ha inoltre evidenziato; il proponimento di censire le iniziative di internalizzazione in un'ottica di coordinamento degli interventi e quello – sulla stregua di quanto fatto per le lezioni – di ottimizzare il calendario degli esami; la rendicontazione della somministrazione delle lezioni; l'identificazione di momenti di confronto particolarmente dedicati all'individuazione di problematiche inerenti al CdS; diffondere più ampiamente la modalità dell'iscrizione part-time, soprattutto in considerazione del consistente numero di studenti lavoratori iscritti.

Alla discussione, è stata invitata ed ha partecipato anche la Dott.ssa Federica Franciosi in qualità di rappresentante degli studenti.

I verbali del Consiglio del Corso di Laurea consultabili al link <http://seafc.uniroma3.it/amministrazione/AdminVerbali.aspx>*

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:

*Il sito web del Dipartimento di Scienze della Formazione è in corso di ristrutturazione. Dunque le URL riportate in questo documento potrebbero essere modi

1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Le Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritti in modo adeguato nel regolamento del Corso di Laurea Magistrale e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi. Tale regolamento è stato formulato in occasione dell'attivazione del corso di Laurea, in accordo con le indicazioni del Miur e previa consultazione con esponenti del mondo del lavoro quali le organizzazioni sindacali e Confindustria, in merito a funzioni e competenze, coerentemente con il rapporto di riesame precedente (RRC, 2016), la Scheda SUA CdS, e le SMA (Scheda Monitoraggio Annuale).

In seguito alla discussione e riflessione dei docenti del CdL, si è stabilito di rivedere tali obiettivi formativi professionali in base all'attuale lavoro del CUN e in coerenza con i commi sulla figura professionale del Pedagogista presenti nella Legge di Bilancio 2018, come di seguito riportato:

Lo studente dei Corsi di Laurea Magistrale LM 85 e LM 57 avrà la possibilità di acquisire specifiche conoscenze e competenze:

- relative alle discipline pedagogiche di secondo livello e a quelle filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche connesse alle scienze pedagogiche,
- trasversali,
- di riflessività critica,
- di cultura deontologica,
- metodologico-didattiche concernenti l'analisi dei fabbisogni, la progettazione di interventi educativi e formativi, il loro monitoraggio e valutazione e i relativi strumenti e tecniche;

nei seguenti ambiti:

- apprendimento in età adulta, formazione continua, politiche attive del lavoro, valutazione delle risorse umane,
- contrasto alla dispersione e al disagio sociale (anziani, giovani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati ecc.) e di intervento socio-educativo nelle dinamiche interculturali;
- consulenza e facilitazione nel campo dell'orientamento scolastico, formativo e professionale; bilancio di competenze.

A fine percorso, lo studente sarà in grado di progettare, coordinare, organizzare, gestire, monitorare e valutare processi ed interventi sia nell'ambito dell'educazione che della formazione in qualità di:

- Coordinatore, supervisore o consulente pedagogico esperto di processi, servizi e strutture nelle diverse agenzie (Centri per l'Impiego, enti di formazione), nella scuola e nei servizi educativi e formativi e anche in contesti di giustizia minorile;
- Consigliere di orientamento;
- Esperto della progettazione di interventi formativi ed educativi;
- Esperto nell'educazione e formazione di soggetti diversamente abili;
- Docente della formazione professionale.

Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua consente di ottenere la qualifica di Pedagogista. Entrambi i corsi di laurea NON forniscono direttamente l'abilitazione all'insegnamento; la materia è disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 259/2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Obiettivi formativi e professionali Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche.

Il Corso consente di acquisire conoscenze e competenze:

- psico-pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione e mediazione interculturale;
- metodologiche della ricerca educativa, pedagogica, teoretica, storica, empirica e sperimentale, con riferimento agli aspetti socio-psico-pedagogici e anche in un'ottica di genere;
- giuridico-normative legate ai processi educativi anche sul piano internazionale;
- rivolte alla costruzione e gestione di apparati educativo-formativi;
- informatiche e della comunicazione negli ambiti specifici di competenza;
- in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I professionisti abilitati dalla Laurea Magistrale LM 85 saranno in grado di svolgere attività di ricerca, consulenza e supervisione pedagogica e di tutte le forme di accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo di diretta pertinenza educativa e formativa.

Principali figure professionali:

- Coordinatore/trice di servizi socio-educativi territoriali
- Consulente pedagogico/a
- Coordinatore di ricerche in ambito educativo e formativo;
- Direttore/trice didattico/a di asili nido e di altri servizi per l'infanzia

Tali figure operano soprattutto nei servizi alla persona, ai gruppi, alle comunità, in istituzioni educative e scolastiche, nelle agenzie di formazione professionale, in strutture socio-culturali, sportive e riabilitative, della genitorialità e della famiglia.

Obiettivi formativi e professionali Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua.

Il Corso si propone il duplice obiettivo di:

- sviluppare e approfondire gli studi e le conoscenze relative all'apprendimento permanente,
- preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua,
- fornire conoscenze nelle discipline giuridiche, economiche e politiche riferite alla legislazione nazionale e sovranazionale.

Tali figure operano soprattutto nelle imprese, nei centri per l'orientamento e dell'inserimento lavorativo. I professionisti abilitati dalla Laurea Magistrale LM 57 saranno in grado di progettare, programmare, gestire e valutare azioni di apprendimento permanente, in particolare formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze.

Principali figure professionali:

- Esperto nella gestione dei processi formativi e di aggiornamento nella Pubblica amministrazione e nelle imprese,
- Esperto dell'organizzazione e gestione delle risorse umane nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione
- Esperto nella progettazione di interventi formativi per la qualificazione e riqualificazione professionale,
- Esperto nei processi di certificazione e bilancio delle competenze e di analisi dei fabbisogni formativi,
- Esperto in formazione dei formatori.

Attualmente i dati più recenti sull'**occupabilità**, forniti dall'ANVUR, si riferiscono al 2017 sono molto incoraggianti e riportano che la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa) è aumentata, con un valore pari al 70%, in controtendenza rispetto invece al lieve calo che si registra a livello nazionale (65%). La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dott. con borsa) sono 84% rispetto allo 77% dato nazionale.

I dati dell'ANVUR sulla **soddisfazione** complessiva dei laureandi riguardo al CdS riportano una percentuale dell'81% nel 2017, rispetto all'89% della media nazionale, quindi in leggera flessione rispetto alla media nazionale, mentre la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è del 72% rispetto al 76% della media nazionale.

Azione Correttiva (RRC 2016): *Miglioramenti nella programmazione didattica*

A) Si è ritenuto opportuno introdurre alcuni miglioramenti a seguito anche della consultazione con gli stakeholders, relativamente alle abilità di base, alle competenze trasversali e ad alcune specifiche professionali.

I punti di criticità individuati nel RRC 2016 riguardavano la necessità di:

1. ridurre il divario tra sapere accademico ed esperienza professionale, incrementando iniziative di comunicazione con chi gestisce, quali l'apprendistato e l'alternanza scuola lavoro;
2. rafforzare la formazione sulle competenze trasversali, necessarie per gestire l'organizzazione del lavoro, il lavoro condiviso e le relative istanze di coordinamento, con riferimento anche alle opportunità di "lavoro agile";
3. conoscere gli aspetti gestionali della formazione e avere anche competenze di rendicontazione e di assicurazione di qualità;

4. coniugare competenze specifiche quali ad esempio saper rispondere a bandi europei, nazionali e regionali, saper analizzare i fabbisogni formativi ed elaborare/reperire i relativi strumenti operativi, sapere gestire risorse umane e la relativa disciplina contrattuale;
5. insegnare a gestire un ciclo formativo dalla progettazione alla rendicontazione;
6. fornire ulteriori conoscenze sui differenti tipi di progettazione e piattaforme e capacità di analisi economico-finanziarie;
7. perfezionare le conoscenze di base quali il “saper parlare” e il “saper scrivere”, competenze che non sempre gli studenti laureati hanno consolidato;
8. sapere l’inglese adeguatamente.

E’ prevista una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica.

- B) E’ stato ritenuto opportuno avviare un processo di revisione degli obiettivi formativi del CdS per aggiornarli rispetto alla più recente legislazione sulla figura professionale del Pedagogista e ai nuovi provvedimenti

Azioni intraprese

1. Relativamente agli obiettivi formativi, nell’aprile 2018 si è aperta un’ampia consultazione tra i docenti titolari di un insegnamento nel CdS, con lo scopo di riflettere e calibrare gli obiettivi formativi dei rispettivi corsi sulle esigenze formative. In particolare, sono stati rivisti i principali obiettivi di ciascun insegnamento affinché fossero coerenti con le definizioni dei profili culturali e professionali del Cds e con i descrittori di Dublino (verbale del Consiglio del Corso di Laurea del 29.01.2018).
2. A seguito anche della consultazione con gli stakeholders (come da verbale relativo alla riunione del 28.03.2017), sono stati introdotti dei cambiamenti relativamente alle abilità di base, alle competenze trasversali e ad alcune specifiche professionali.
 - Riguardo alle abilità di base e linguistiche, abbiamo istituito un insegnamento in lingua inglese (Psicologia dei processi sociali e organizzativi) per SEAFC. Sempre per valorizzare la lingua inglese, si è stabilito di introdurre una valutazione qualitativa finale, in sostituzione della precedente idoneità. Inoltre è stata valorizzata la relazione finale del tirocinio, attraverso un esame analitico della redazione e a un commento personalizzato con gli studenti estensori della stessa.
 - Riguardo alle abilità specifiche professionali, è stato attivato un secondo corso di Statistica: *Valutazione in ambito educativo*, ed è stato valorizzato il corso di Diritto collocandolo diversamente nell’offerta formativa.
 - Riguardo alle competenze trasversali, come era stato sollecitato anche nelle riunioni con gli stakeholders, nei corsi di “Psicologia ed educazione e formazione” e nel corso di “Etica della relazione e della comunicazione” è stato previsto tra gli obiettivi formativi il potenziamento delle abilità di cooperazione, di lavoro in gruppo, di una condotta deontologica professionale.
 - Riguardo alle capacità di progettazione, sono state organizzate due iniziative di due giornate ciascuna aventi ad oggetto la progettazione europea (dicembre 2017 e dicembre 2018), in cui si sono alternate parti teoriche a parti più prettamente laboratoriali, queste ultime realizzate tramite esercitazioni di gruppo; nello specifico, sono stati affrontati i seguenti argomenti: quadro di riferimento per la progettazione europea, strumenti e procedure per la progettazione europea: problemi, obiettivi, attività e risorse; l’Unione Europea: storia del profilo istituzionale; la progettazione europea: la rispondenza di un’idea ad una strategia; l’”albero dei problemi” e l’”albero degli obiettivi”; un caso pratico: dalla strategia alla definizione degli obiettivi; l’architettura del progetto; il budget di progetto: concetti introduttivi; definizione delle attività di progetto; logiche di budgeting ed elaborazione del piano finanziario; cenni di rendicontazione di progetto.

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva

E’ possibile monitorare lo stato di avanzamento attraverso la nuova offerta didattica, il materiale inerente il seminario sulla progettazione europea, i verbali del CdS.

Non è possibile correlare tali obiettivi con gli indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Sono stati presi in considerazione gli obiettivi professionali e formativi a cui sta lavorando il CUN coerentemente con i commi sul pedagogo della Legge di Bilancio del 29.12.2017. In base a tale normativa sono in corso di modificazione gli obiettivi formativi del CdS e la loro formalizzazione nel regolamento.

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è stato descritto nella scheda SUA nei quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4c, B1a e nel riesame ciclico 2016.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati.

L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è stata aggiornata nei suoi contenuti come specificato sopra al punto R3.A.3 e nelle azioni intraprese del presente documento.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

I nuovi obiettivi formativi devono essere ulteriormente elaborati e discussi in sede di Consiglio di CdS e con le rappresentanze degli studenti. E' stata elaborata una brochure per la diffusione degli obiettivi formativi, attualmente in corso di pubblicazione

Documentazione

I verbali del Consiglio del CdS

Scheda SUA CdS 2018;

SMA (Scheda Monitoraggio Annuale) 2018;

OpiS 2016 -2017(Opinioni degli Studenti);

Riesame ciclico 2016;

Relazione della commissione paritetica Docenti Studenti.

I documenti consultati e citati nel presente Quadro sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una cartella denominata RRC2019_SPE_SEAFC_LM85LM57

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo	n. R3.A.3 /1 RRC-2019 Discussione sui nuovi obiettivi formativi
Area da migliorare	<i>La formulazione degli obiettivi formativi ed i contenuti delle singole discipline che sono inseriti nelle schede relative al singolo insegnamento sono responsabilità del docente tramite portale GOMP (https://uniroma3-segreterie.gomp.it/). Nonostante che la congruenza fra gli obiettivi formativi dei singoli corsi e gli obiettivi formativi del CdS alla luce della nuova legislazione, ha necessità di essere continuamente monitorata così come la congruenza tra i contenuti dei corsi e i profili formativi in uscita, attualmente non sono stati stabiliti degli incontri ad hoc.</i>
Azioni da intraprendere	Individuazione di un referente per il processo di monitoraggio della congruenza fra gli obiettivi formativi dei singoli corsi e gli obiettivi formativi del CdS alla luce della nuova legislazione, e tra i contenuti dei corsi e i profili formativi in uscita. Definizione e applicazione di una procedura per il controllo della coerenza tra obiettivi formativi del corso di laurea e obiettivi dei singoli insegnamenti (schede), da effettuarsi una volta che siano disponibili le Linee Guida dell'Ateneo. Mantenere una continuità nella struttura dei programmi dei singoli insegnamenti per facilitare la coerenza e la consultazione tra contenuti/obiettivi formativi/ profili in uscita
Indicatore di riferimento	<i>L'effettiva discussione dei nuovi obiettivi formativi sarà documentata nei verbali del CdS. L'efficacia dei cambiamenti apportati sarà monitorata tramite la soddisfazione complessiva dei laureati (iC18, iC25) e l'occupabilità (iC26).</i>
Responsabilità	<i>Il coordinatore del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>I docenti del CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Continuativa nel tempo</i>

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

I dati relativi alla Soddisfazione degli studenti nel CDS appaiono non univoci, mentre decisamente positivo l'incremento massivo delle iscrizioni:

- Soddisfazione degli studenti.** Nel 2016 e nel 2017, secondo il Nucleo di valutazione di Ateneo, il punteggio medio degli studenti del CdS è piuttosto elevato (3,3 contro 3,1 dell'Ateneo). Ancora più elevato è il punteggio medio d'interesse per gli argomenti trattati (3,3 contro il 3,1 del totale ateneo nel 2016 e 3,4 contro il 3,1 del totale ateneo nel 2017). In base agli ultimi dati del Nucleo di valutazione di Ateneo, i pienamente soddisfatti del CdLMI SPE SEAFc sono il 57,8%, e più sì che no il 37,9% per un totale di 95,75% di studenti soddisfatti. Sono decisamente soddisfatti della capacità di stimolare interesse (da parte dei docenti) il 58,4% e più sì che no il 36,1% per un totale di 94,5%. D'altra parte, relativamente ai dati Alma laurea per un campione di laureati nel 2018 i dati sono meno positivi. Sono complessivamente soddisfatti del CdS (decisamente sì e più sì che no) l'88,3 % contro il 91% della classe totale degli Atenei. Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale decisamente sì e più sì che no) l'85,7% contro il 91,3 % della classe totale degli Atenei.
 - **Efficacia della laurea nel lavoro svolto.** Secondo il rapporto Alma laurea, per l'anno di indagine 2017, quanto all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, gli intervistati hanno dichiarato per il 40% che è molto efficace e il 46,7% abbastanza efficace. Quanto all'utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa, il 20% ritiene fondamentale il percorso formativo svolto, mentre il 53,3% lo dichiara utile. Secondo il rapporto del 2018, utilizzano le competenze acquisite con la Laurea ad un anno del conseguimento il 70% degli interpellati contro il 60,6 % del totale degli atenei, per i laureati a tre anni, il 50 % contro il 60,7 % del totale degli atenei, per i laureati a 5 anni, il 50 %, contro il 59,7 % del totale degli atenei.
Questo sembrerebbe dimostrare che i laureati di recente utilizzino, in maggior misura del totale degli atenei e del passato, le competenze *acquisite e quindi che l'offerta formativa odierna è più efficace nella sua azione formativa.*
 - **Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea.** Secondo l'ANVUR, la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea è del 71% nel 2015, del 65,3% nel 2016 e del 72,2% nel 2017 per entrambe le classi LM85 e LM57, contro la media nazionale del 74,1% nel 2015, del 76,1% nel 2016 e del 76,4% nel 2017.
- Incremento delle iscrizioni.** Secondo i dati di Ateneo, nell'anno accademico 2016/2017 si sono immatricolati al CdS 121 studenti, per un totale di 350 iscritti. L'anno accademico 2017/2018 ha registrato un interessante incremento, con 260 immatricolazioni e un totale di 532 iscritti.

Le criticità riguardano:

- **la scarsa frequenza alle lezioni.** Gli studenti di SPE dichiarano di aver frequentato più del 50% delle lezioni, in percentuale significativamente minore della media nazionale (nostri studenti 51,7% contro il 72,5% della classe di laurea). Per gli studenti di SEAFc, la frequenza si attesta sui dati nazionali (i nostri studenti SEAFc: 85,7%, dato nazionale: 85,6%). Secondo i dati Alma Laurea (laureati 2018) hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti il 33,8 % degli studenti iscritti contro il 46,7 % del totale degli Atenei
- **l'organizzazione degli esami.** Secondo il Nucleo di valutazione di Ateneo, per gli studenti frequentanti nell'anno 2017/2018, quanto alla *chiarezza della modalità di esame* si dichiara decisamente soddisfatto il 57,9% e più sì che no il 32,9% per un totale di 93,8%. Secondo i dati Alma Laurea, laureati nel 2018, relativamente all'organizzazione degli esami (appelli orari e informazioni) sono soddisfatti sempre o quasi sempre il 33,8 % contro il 44 % della classe totale degli Atenei. Una conferma di tale problematica ci deriva anche dalla Relazione della Commissione paritetica, Docenti-studenti.

Azione Correttiva *Distribuzione delle lezioni*

Con riferimento alla scarsa frequenza delle lezioni, si è deciso:

1. *di ottimizzare l'orario delle lezioni distribuendole in modo più razionale con una sequenza di lezioni lungo l'arco della giornata, in modo da poter ottimizzare i tempi per gli studenti.*
2. *Calendarizzare le lezioni con un sistema informatizzato;*
3. *Cercare con i singoli docenti soluzioni ottimali di distribuzione delle loro lezioni.*

Azioni intraprese

Ci sono stati degli incontri con i docenti afferenti al CdS allo scopo di migliorare l'orario delle lezioni. Si è pervenuti ad una prima soluzione tenendo conto sia delle necessità degli studenti e degli altri incarichi istituzionali del corpo docente.

Vi è stato un confronto immediato e continuo con il rappresentante degli studenti in merito alle problematiche relative sia all'orario delle lezioni sia alla calendarizzazione degli esami con conseguenti soluzioni concordate.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Il calendario delle lezioni è stato ottimizzato raggruppando gli insegnamenti in tre giorni a settimana su cinque, sfruttando la sovrapposizione delle materie opzionali. In questo modo gli studenti possono frequentare tutti gli insegnamenti previsti in ogni semestre recandosi in Dipartimento soltanto tre volte a settimana. Il rappresentante degli studenti si è fatto portavoce della soddisfazione per tali cambiamenti.

E' possibile consultare il nuovo orario delle lezioni nel sito del Dipartimento

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

1. Nel Cds sono state condotte numerose iniziative di raccordo con il mondo del lavoro:

- a) invito di testimoni privilegiati nel corso delle lezioni;
- b) organizzazione annuale della giornata del tirocinio, con la partecipazione di esponenti del mondo del lavoro interessati alle professionalità dei nostri studenti;
- c) organizzazione di seminari di formazione alla progettazione europea:
 - Sono state organizzate due giornate seminariali dedicate al "Tirocinio: tra formazione e lavoro" (ottobre 2017 e ottobre 2018) per orientare al meglio gli studenti nella realizzazione di questa attività didattica: dopo un'introduzione illustrativa circa gli strumenti del tirocinio, il programma ha previsto una parte dedicata agli operatori del settore (A.Marrama, asili nido CEFA; E.Di Filippo e M.Pennacchini, Centro Anziani Alberto Sordi/Campus Biomedico; E.Pisicchio, Fondi For.Te; A.Balsamo, Confindustria) ed un'altra alle esperienze maturate dagli studenti (Sara Cofani, Formare al volontariato; Anna Rosa Baldini, Un'esperienza di supporto per i familiari di pazienti oncologici; Silvia Grugnaletti, Educare in Africa; Miriana Artibani, I progetti di formazione; Elisa Nugara, Il lavoro nella casa famiglia).
 - In particolare sono state organizzate due iniziative di due giornate ciascuna aventi ad oggetto la progettazione europea (dicembre 2017 e dicembre 2018), in cui si sono alternate parti teoriche a parti più prettamente laboratoriali, queste ultime realizzate tramite esercitazioni di gruppo; nello specifico, sono stati affrontati i seguenti argomenti: quadro di riferimento per la progettazione europea, strumenti e procedure per la progettazione europea: problemi, obiettivi, attività e risorse; l'Unione Europea: storia del profilo istituzionale; la progettazione europea: la rispondenza di un'idea ad una strategia; l'"albero dei problemi" e l'"albero degli obiettivi"; un caso pratico: dalla strategia alla definizione degli obiettivi; l'architettura del progetto; il budget di progetto: concetti introduttivi; definizione delle attività di progetto; logiche di budgeting ed elaborazione del piano finanziario; cenni di rendicontazione di progetto.

2. Le azioni di orientamento in ingresso di Ateneo con cui il CdS si raccorda, prevedono la realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria con attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole il progetto di autorientamento consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS:

- a) Salone dello studente, la fiera di Roma fra ottobre e novembre, coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici;
- b) Giornate di Vita Universitaria (GVU), ogni anno da dicembre a marzo, si rivolgono agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti

possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari con la mediazione di studenti seniores. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

- c) Orientarsi a Roma Tre, a luglio di ogni anno, accoglie perlopiù studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

3. Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno: lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche alla scarsità di competenze di organizzazione e gestione dei processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie quali l'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, i percorsi compensativi che seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, e infine il tutorato didattico.

4. L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.job soul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende.

Sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000

I curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.alma laurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro, la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione Lazio-Laziodis, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'accesso al corso di laurea magistrale interclasse è consentito agli studenti in possesso di una laurea triennale, di una laurea quadriennale v.o o di altra laurea specialistica o magistrale. Il dettaglio dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso è definito nel regolamento didattico del corso. Eventuali lacune che richiedano integrazioni curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione. Nello stesso regolamento sono altresì previste le modalità di verifica della preparazione individuale degli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale interclasse. E' prevista una commissione per l'esame dei curricula degli studenti che intendono iscriversi, per valutare eventuali carenze nel percorso accademico che impediscano l'accesso diretto. In tal caso, vengono indicati quali debiti formativi debbano essere colmati. Particolare attenzione viene dedicata alle iniziative *per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Nel corso delle lezioni, qualora vengano individuate carenze nelle conoscenze iniziali indispensabili per l'apprendimento, i docenti prevedono attività mirate al consolidamento di tali conoscenze.

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

- a) Per gli studenti con bisogni speciali:

L'organizzazione didattica prevede un collegamento con l'ufficio del tutorato disabili, in modo da progettare azioni congiunte per favorire l'autonomia dello studente con DSA, con difficoltà cognitive e con altre disabilità e disturbi dello sviluppo nell'organizzazione dello studio e nelle modalità di esame.

In tal senso, l'Ateneo ha predisposto un "Vademecum per promuovere il processo di inclusione degli studenti con disabilità e DSA"

b) Per gli studenti lavoratori:

E' stata pubblicizzata all'interno del Cds la figura dello studente part time, attraverso comunicazioni orali e scritte.

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della "mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali". Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>). Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria. Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità. Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità. L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere in collaborazione con le strutture didattiche; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo, nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'anno accademico 2016-2019, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

La dimensione internazionale della didattica si è realizzata attraverso iniziative dei singoli docenti, attraverso inviti a docenti di università straniere, come visiting professor (ad esempio, il prof. Luca Valera, della Pontificia Universidad de Chile, a novembre 2017 ha tenuto lezioni agli studenti).

Sono attivati insegnamenti ad hoc per gli studenti Erasmus (Exchange Program).

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Le schede descrittive degli insegnamenti sono compilate su Gomp dal 93% dei docenti. Tali schede, oltre al programma dettagliato dell'insegnamento, contengono anche le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove finali. Tali informazioni sono riportate dai docenti anche nella propria bacheca personale. Nei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, risulta che in merito alla chiarezza della comunicazione delle modalità di esame il punteggio del CdS risulta superiore (3, 5) al punteggio di Ateneo (3, 4).

Le modalità di verifica degli apprendimenti adottate per i singoli insegnamenti prevedono sia prove orali che scritte (a domanda aperta o chiusa), sia prove idoneative in itinere: l'ampia modalità di verifiche utilizzata si orienta ad assicurare l'adeguatezza con il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Si segnalano le seguenti aree da migliorare:

- *Prove di valutazione.* Incentivare la riflessione sulle prove di valutazione, anche attraverso la discussione tra i componenti nell'ambito del Consiglio di CdS, introducendo un apposito punto nell'odg. Infatti il 23% degli studenti del CdS, rispetto al 15, 2 % dell'Ateneo, ritiene che sia utile l'inserimento di prove intermedie; anche dalla consultazione con due rappresentanti degli studenti emerge tale esigenza. Come anche rilevato dalla relazione della Commissione paritetica docenti studenti anno 2018, in percentuale crescente rispetto agli anni precedenti gli studenti chiedono l'inserimento di prove intermedie nell'ambito del corso delle lezioni
- *Internalizzazione.* (R3.B.4/1 RRC-2019). Favorire l'internazionalizzazione del CdS attraverso inviti a docenti stranieri, con un'adeguata pubblicizzazione.
- *Schede degli insegnamenti.* Aumentare l'impegno dei docenti nella compilazione delle schede descrittive degli insegnamenti su GOMP

Documentazione

Scheda del corso di studio del 29/09/2018 (fonte ANVUR)

Relazione del Nucleo di Valutazione di Roma Tre, Schede di valutazione della didattica a.a. 2016/2017, 2017/2018

Opinioni degli studenti

Indagine Alma laurea 2017, 2018

Relazione annuale della commissione paritetica docenti studenti anno 2018

Rapporto di riesame 2016

I documenti consultati e citati nel presente Quadro sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una cartella denominata RRC2019_SPE_SEAFC_LM85LM57

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. R3.B.4/1 RRC-2019	Internazionalizzazione
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Le iniziative di internazionalizzazione sono a volte affidate al singolo docente e non sono discusse né coordinate all'interno del Consiglio del CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Censire le iniziative di internazionalizzazione dei singoli docenti all'interno del CdS e prevedere un'adeguata pubblicizzazione e un'eventuale finanziamento da parte del CdS, nei vincoli delle scarse risorse economiche.</i>
Indicatore di riferimento	<i>L'efficacia dei cambiamenti apportati sarà monitorata tramite: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso (iC10); Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che abbiano almeno conseguito 12 CFU all'estero (iC11); Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).</i>
Responsabilità	<i>Segreteria del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>I due componenti della segreteria del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Biennio 2019-2020</i>

Obiettivo n. R3.B.5/1 RRC-2019	Efficacia delle prove di valutazione
---------------------------------------	---

Aree da migliorare	<p>-Prove di esame per studenti con DSA e disabilità ed eventuale diversificazione (applicazione del Vademecum di Ateneo sopra citato).</p> <p>-Prove in itinere, come richiesto dagli studenti secondo i questionari di rilevazione della soddisfazione e come anche rilevato dalla relazione della Commissione paritetica docenti studenti anno 2018</p>
Azioni da intraprendere	<p>Riflessione sulle prove di valutazione, attraverso la discussione tra i componenti nell'ambito del Consiglio di CdS, introducendo un apposito punto nell'odg.</p> <p>Discussione in consiglio del Vademecum di Ateneo per l'inclusione.</p> <p>Sensibilizzazione dei docenti all'uso delle prove in itinere.</p>
Indicatore di riferimento	<p>Opinioni degli studenti rilevabili attraverso il Questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti, rispetto al grado di soddisfazione circa l'inserimento di prove intermedie.</p> <p>Opinione degli studenti relativamente alla chiarezza della modalità di esame e all'organizzazione degli esami (fonte Nucleo di Valutazione di Roma Tre e dati AlmaLaurea).</p> <p>Verbale del Consiglio del CdS in cui compare la discussione sul Vademecum di Ateneo e sulle prove di valutazione.</p>
Responsabilità	Referente nominato dal Consiglio di CdS
Risorse necessarie	I docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Biennio 2019-2020

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Il Corso di Laurea è gestito da un coordinatore, un vicecoordinatore e dalla segreteria didattica.

Il Consiglio del corso di laurea era precedentemente composto da 14 membri, di cui 5 afferenti, attualmente gli afferenti sono 7, impegnati nelle diverse commissioni piani di studio, orientamento, tirocinio, riconoscimento apprendimenti pregressi e pre-immatricolazioni. Alcuni membri occupano più posizioni. Oltre alle singole bacheche elettroniche dei docenti, il corso di laurea dispone di un sito in cui vengono pubblicate tutte le informazioni utili.

Il numero di docenti afferenti a questo CdS magistrale è particolarmente esiguo. Se si prende in considerazione l'ultima relazione annuale del nucleo di valutazione è possibile appurare che il rapporto studenti per docente a Roma Tre si situa costantemente al di sopra della media nazionale. Ogni docente ha in media 10 studenti in più rispetto alla media nazionale. I livelli massimi si registrano nel Dipartimento di Scienze della Formazione ove gli iscritti per docente sono 76, rispetto alla media nazionale di 20. Tale aspetto si riflette all'interno del nostro CdS nell'esiguità dei docenti afferenti. Tale problematica rende difficile una gestione più condivisa del CdS, tenendo anche conto del fatto che il numero degli studenti immatricolati nel nostro Corso di laurea ha registrato nell'anno 2018 un forte incremento pari al 50%. Tale dato sembra stabile nell'anno accademico attuale. Vi è inoltre una scarsa frequenza dei docenti ai Consigli in presenza del CdL rispetto alle quali ci si è proposti di migliorare la tempistica delle convocazioni.

Oltre alle singole bacheche elettroniche dei docenti, il corso di laurea ha a disposizione un sito in cui vengono pubblicate tutte le informazioni utili. Vi è stata una difficoltà di alcuni docenti nel riportare i programmi dalla loro bacheca elettronica al nuovo sistema informatico di gestione delle informazioni online (GOMP), ma infine nella quasi totalità hanno provveduto.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata e trasparente ed è effettivamente accessibile ai portatori di interesse attraverso il sito. Il tipo di organizzazione progettata per il CdS si connette correttamente alle procedure del processo di AQ.

Azione Correttiva n.

Nell'ultimo riesame RRC 2016 non erano previste azioni correttive in merito alla dotazione di risorse del CdS.

Azioni intraprese

Era stato comunque portato avanti nelle sedi opportune il problema della scarsità di docenti afferenti.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Attualmente i docenti afferenti sono aumentati di due unità.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

Adeguatezza nel numero e qualificazione dei docenti. Attualmente i 7 docenti afferenti sono adeguati per qualificazione e competenze a sostenere le esigenze del Cds ma l'esiguo numero è insufficiente per le esigenze istituzionali relative alla gestione del CdS. Occorre precisare che tale numero di afferenze rappresenta quello più esiguo all'interno del Dipartimento.

Migliora comunque il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo che risulta pari al 22.9% nel 2016 contro il 26.9% del 2015, indicatore iC27. Analogo andamento presenta l'indicatore iC28 che passa dal 25.4% del 2015 al 16.6% del 2016.

Se si prende in considerazione l'ultima relazione annuale del nucleo di valutazione è possibile appurare che il rapporto studenti per docente a Roma Tre si situa costantemente al di sopra della media nazionale. Ogni docente ha in media 10 studenti in più rispetto alla media nazionale. I livelli massimi si registrano nel Dipartimento di Scienze della Formazione ove gli iscritti per docente sono 76, rispetto alla media nazionale di 20. Sia gli organi dipartimentali che l'Ateneo sono informati di tale problematica e si stanno muovendo per risolverla.

Grazie alle aule particolarmente capienti, non si registrano eccessivi affollamenti.

Legame fra didattica e ricerca. 16 docenti sui 45 che insegnano nel Cds fanno anche parte del Collegio di Dottorato di questo Dipartimento facilitando così il legame tra competenze scientifiche e didattiche.

L'attività di ricerca degli studenti è incoraggiata e valorizzata nel lavoro di stesura della tesi ogni qualvolta l'oggetto della tesi si coniuga all'interno dei progetti di ricerca condotti dal docente. Tali iniziative assicurano una continuità anche con l'attività di ricerca nei Dottorati.

La partecipazione degli studenti all'attività scientifica dei dipartimenti viene incoraggiata attraverso una comunicazione adeguata dei seminari e dei convegni di volta in volta organizzati.

Per quanto riguarda la proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, è stato attivato un corso di statistica per la valutazione in ambito educativo (per 6 CFU).

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. Tra le quali: attività di *mentoring* nel corso di Etica della relazione e di Bioetica; attività di *peer review* nel corso di Psicologia dell'educazione e della formazione in prospettiva europea. E' in corso di svolgimento il censimento dei docenti disponibili a seguire tesi e a fungere da tutor nei tirocini come da verbale del 10 dicembre 2018.

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

1. Servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo)

I servizi di supporto alla didattica sono adeguati e assicurano un sostegno efficace alle attività del Cds, come anche affermato dal rappresentante degli studenti interpellata a tal proposito. Non esiste nessuna attività di verifica della qualità del supporto fornito.

- **Servizio tutorato Matricole (S.T.U.M.)** che aiuta a districarsi tra le varie peripezie burocratiche.

Gli studenti Tutor del servizio danno sostegno, oltre alle matricole, a chiunque avrà bisogno di aiuto e informazioni, durante tutto il percorso accademico, occupandosi in particolare del piano di studi, di reperire informazioni sui docenti e i loro programmi, le informazioni sul sito del Dipartimento e sul Portale dello Studente;

- **Servizio tutorato Didattico** che fornisce informazioni e supporto operativo sia per l'assolvimento degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) che per la realizzazione del progetto di tesi finale;
- **Servizio di Tutorato per studenti con disabilità e DSA** che, in stretta collaborazione con l'Ufficio studenti con disabilità e DSA di Ateneo, offre counseling didattico, supporto organizzativo e didattico.

2. Programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi coerente con l'offerta formativa del Cds

Come pubblicato sul sito web del Corso di Laurea, sono stati definiti gli incarichi specifici del personale della Segreteria Didattica. La **Segreteria Didattica** contribuisce alla redazione dei verbali Consiglio del CdLaurea, verbali riunioni stakeholders mercato del lavoro, verbali affidamento insegnamenti, delibere riconoscimento apprendimenti progressi, scheda SUA, RAR, attestati Cultore della Materia.

Gestisce le pratiche di preimmatricolazioni, abbreviazioni di carriera, passaggi da altro Ateneo, conferme e passaggi indirizzo CdL, piani di studio.

Organizza seminari, eventi, incontri stakeholders mercato del lavoro, consigli CdL (convocazione e predisposizione documentazione), commissioni di Laurea e Sedute di Laurea.

Gestisce la parte web: bacheca "fisica" e bacheca *online*, gestione sito web CdL, posta elettronica, sistema GOMP (vd. sopra "gestione pratiche; offerta formativa programmata ed erogata).

Tiene i rapporti con i docenti, segreteria studenti e dipartimento: coordinamento e trasmissione dei dati da e per il Dipartimento, con gli altri corsi di Laurea, con i docenti, partecipazione riunioni di Dipartimento dell'Area Didattica, segreteria studenti.

Gestisce l'archivio del CdL: Protocollo corrispondenza CdL, Verifica e supporto ai docenti nella redazione degli obiettivi formativi, Addestramento e tutoraggio studenti con borse di collaborazione assegnati al CdL.

Inoltre, insieme ai docenti di riferimento e come deliberato in sede di consiglio di Corso di Laurea del 18 Giugno 2018, fa parte delle seguenti Commissioni interne al Corso medesimo: 1) Stakeholders, 2) Piani di Studio, 3) Riconoscimento apprendimenti progressi, passaggi e abbreviazioni di carriera, 4)

Preimmatricolazioni, 5) Orientamento, 6) Tirocinio.

3. Strutture e risorse di sostegno alla didattica

Nonostante sia venuta meno la disponibilità del polo didattico di Piazza della Repubblica, la dotazione delle strutture è assolutamente adeguata grazie all'apertura del polo didattico di Principe Amedeo.

AULE LABORATORIO E SALE STUDIO DSF Edificio	Capienza aule	N aule
Via Principe Amedeo	1.873	23
Via Castro Pretorio 20	258	5

La capienza delle aule oscilla tra i 25 e i 345 posti ed è assolutamente consona alle esigenze del Dipartimento.

Laboratori per gli studenti

Dipartimento Scienze della formazione	n. laboratori	n. postazioni
	1	15

Spazi per lo studio dipartimentali

Dipartimento	n. spazi	n. posti
Scienze della formazione	8	103

Sono inoltre presenti per gli studenti numerosi spazi:

Sale studio: Piazza della Repubblica 10, 00185 Roma Sala lettura negli spazi della Biblioteca di area delle arti Sezione Storia dell'arte "Luigi Grassi". Posti di lettura: 30. Postazioni attrezzate: 2; PC destinati al pubblico: 4. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.

Sala studio negli spazi della Biblioteca di area di Scienze della Formazione Superficie: 240; Posti di lettura: 52; Postazioni attrezzate: 2; PC destinati al pubblico: 10; Orario di apertura: lunedì-venerdì dalle 8 alle 19,45.

Biblioteca di area delle scienze della formazione. Raccoglie e rende fruibile il patrimonio bibliografico e documentale destinato a studiosi, docenti, ricercatori, studenti degli ambiti scientifico disciplinari afferenti al Dipartimento di scienze della formazione. Sito web: <http://host.uniroma3.it/biblioteche/bsf.php>

I servizi sono facilmente fruibili anche da parte degli studenti con disabilità.

La manutenzione e la sicurezza del polo didattico di Via Principe Amedeo 184 richiedono interventi correttivi.

Problemi da risolvere

1. Manutenzione e la sicurezza del polo didattico di Via Principe Amedeo 184. Azioni da intraprendere: sensibilizzazione degli studenti e del personale addetto alla manutenzione e alla pulizia delle aule e dei servizi igienici.
2. Collaborare con il Dipartimento e l'ateneo nelle politiche di reclutamento del personale docente. Sensibilizzare il personale docente del Dipartimento alla necessità di afferire al nostro CdS

<p>Documentazione</p> <p>Offerta formativa SPE – SE AFC 2018/2019</p> <p>http://spe.uniroma3.it/Il-corso-di-laurea-Offerta-formativa-a.a-2018-2019_d1_33.aspx</p> <p>http://seafc.uniroma3.it/Il-corso-di-laurea-Offerta-formativa-a.a-2018-2019_d1_32.aspx</p> <p>Relazione commissione paritetica</p> <p>Relazione del Nucleo di valutazione</p> <p>SUA CdS 2018</p> <p>SMA 2018, 2019</p> <p>I documenti consultati e citati nel presente Quadro sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una cartella denominata RRC2019_SPE_SE AFC_LM85LM57</p>

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo	R3.C.2/ RRC-2019 Manutenzione e Sicurezza del Polo Didattico di Via Principe Amedeo
Problema da risolvere	Dopo i recenti lavori di ristrutturazione si avverte una trascuratezza nella cura della struttura. Si lamentano problemi di sicurezza.
Azioni da intraprendere	Sollecitare studenti anche nel corso delle lezioni, e il personale preposto al corretto utilizzo della struttura e alla sua manutenzione, creando una cultura della gestione delle strutture come bene comune
Indicatore di riferimento	Sarebbe auspicabile la redazione di un questionario da sottoporre ai docenti e agli studenti per rilevare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.
Responsabilità	Si tratta di una responsabilità condivisa che tuttavia richiede un coordinamento nel polo didattico.
Risorse necessarie	Personale di sorveglianza, attenzione del personale apicale presente nella struttura
Tempi di esecuzione e scadenze	Il monitoraggio deve essere costante e richiede un'azione continuativa neo tempo

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo	R3.C.1 RRC-2019 Aumento nella dotazione dei docenti afferenti
Problema da risolvere	Attualmente i docenti afferenti al CdS sono del tutto insufficienti per la gestione del CdS docenti afferenti

Azioni da intraprendere	Collaborare con le politiche di reclutamento del Dipartimento, sensibilizzare i docenti del Dipartimento alle necessità di afferenza al nostro Cds
Indicatore di riferimento	Rapporto docenti studenti
Responsabilità	Si tratta di una responsabilità condivisa che tuttavia richiede: un coordinamento con gli organi preposti al reclutamento.
Risorse necessarie	Risorse per poter consentire l'afferenza di docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Il monitoraggio deve essere costante e richiede un'azione continuativa nel tempo

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica vengono monitorati attraverso i Consigli di CdS, tramite la consultazione con gli *stakeholders* e attraverso il confronto con il rappresentante degli studenti.

1. Il Consiglio di Corso di laurea, oltre che tramite le convocazioni in presenza, opera anche tramite i consigli telematici. Periodicamente il coordinatore, il vice coordinatore e il personale della segreteria didattica si riuniscono per affrontare i problemi e le questioni relativi alla didattica e al funzionamento del corso.
2. Sono stati effettuati tre incontri con gli *stakeholders* e le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi

a) **In data 4 aprile 2016** è stata organizzata una consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. In particolare sono state invitate: per quanto riguarda le organizzazioni sindacali, la Segretaria Confederale Gianna Fracassi CGIL, il Segretario Confederale Maurizio Bernava CISL, il Segretario Confederale Guglielmo Loy UIL, la Dott.ssa Silvia Ciuffini CONFARTIGIANATO, la Dott.ssa Laura di Raimondo ASSTEL-CONFINDUSTRIA; il Direttore Generale Dott. Massimo Maria Amorosini-CONFAPI. in rappresentanza del Ministero del Lavoro, il Dott. Agostino Petrangeli - ITALIA LAVORO, la Dott.ssa Giusy Miccoli, dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche del Lazio – per le Aziende Sanitarie Locali, il Dott. Giulio Scoppola – Direttore UOSD Psicologia Ospedaliera e di Comunità DSM ASL RM 1.

Obiettivo principale di questi incontri è approfondire insieme le tematiche occupazionali per avere suggerimenti utili in merito agli sbocchi professionali del Corso medesimo, nell'ottica di coniugare il più possibile la preparazione universitaria dei nostri studenti con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro.

Tale incontro ha fornito importanti sollecitazioni per la riflessione, discussione e conseguente sviluppo dell'offerta formativa del Corso, per renderlo sempre più competitivo, appetibile e rispondente non solo alle esigenze formative del giovane ma anche a quelle del mercato del lavoro.

- b) **Convocazione 28 marzo 2017.** Sono stati nuovamente convocati gli *stakeholders* per discutere la nuova offerta formativa; hanno partecipato in qualità di rappresentanti della produzione di beni e servizi, la Dott.ssa Sylvia Liuti (responsabile Progetti Europei FORMA.Azione e portavoce per AIDP), la Dott.ssa Sandra D'Agostino (responsabile Struttura Sistemi e Servizi Formativi INAPP), la Dott.ssa Valeria Nevadini (associazione FB – Finance&Banking), il Dott. Pierluigi Richini (responsabile Ricerca e Formazione QUADRIFOR), la Dott.ssa Daniela Tebaldi (CONFINDUSTRIA), il Dott. Tommaso Cumbo (responsabile Linea Università ANPAL Servizi), la Dott.ssa Tania Scacchetti (Segretaria Confederale CGIL) e il Dott. Guglielmo Loy (Segretario Confederale UIL)
- c) **Convocazione del 1 marzo 2019.** Si è svolto, l'incontro periodico con gli *stakeholders* del mercato del lavoro, finalizzato a verificare la rispondenza dell'offerta formativa di questo Corso di Laurea con le esigenze occupazionali di imprese e pubblico impiego; hanno partecipato Roberto Calzolari (UIL Nazionale), Loretta Ubaldi (studio professionale di pedagogia forense), Chiara Cammarata (Cooperativa Magliana Solidale), Amalia Romano (Focus-Casa dei Diritti Sociali) Adriano Rossi (Matemù/CIES) e Ennio Di Filippo (Associazione Alberto Sordi) Francesco Cecere (ASL Roma A).

Azione Correttiva

1. Maggiore coinvolgimento dei docenti afferenti al CdS.
 - 1.1. Migliorare l'interazione ed il confronto tra i componenti del Consiglio *sollecitando la frequenza dei docenti ai Consigli e la partecipazione alla gestione del CdS.* A tale riguardo si cercherà di migliorare la tempistica delle convocazioni.
 - 1.2. *Stabilire una commissione che si occupi del miglioramento della didattica*

Azioni intraprese

1. In riferimento al coinvolgimento dei docenti, i docenti afferenti sono stati coinvolti nei Consigli di CdS con una redistribuzione degli incarichi, come da verbale del consiglio del 18 giugno 2018 a) Stakeholders; b) Piani di Studio; c) Riconoscimento Apprendimenti Progressivi, Passaggi e Abbreviazioni Carriera; d) Preimmatricolazioni; e) Orientamento; f) Tirocinio. Vi sono state una serie di difficoltà organizzative a migliorare la tempistica delle convocazioni. Il Dipartimento sta attuando una politica di reclutamento nei limiti della legislazione attuale e delle risorse anche economiche.
2. *Ancora non totale e completa compilazione dei programmi su GOMP nonostante numerose sollecitazioni, anche se è stato notato un notevole trend migliorativo dal rappresentante degli studenti*

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Visualizzazione delle schede GOMP, Verbalì dei Consigli di CdS.

Non è possibile correlare tali obiettivi con gli indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti sono stati adeguatamente analizzati e considerati all'interno di un consiglio del CdS e anche nel CdD, Consiglio di Corso di Laurea del 10 Dicembre 2018

In caso di reclamo il rappresentante degli studenti si fa carico di stabilire un contatto immediato con il coordinatore del Corso di laurea che ricercherà soluzioni insieme ad i membri del consiglio.

Inoltre, riguardo l'ottimizzazione della distribuzione dei corsi tra primo e secondo semestre, si è raggiunta omogeneità sia intervenendo sull'orario delle lezioni, come detto sopra, sia chiedendo ai docenti uno sforzo organizzativo per consentire agli studenti di seguire e poi sostenere un numero congruo di materie per semestre nelle successive sessioni di esami.

Relativamente alla distribuzione degli esami, i docenti si sono resi disponibili a modificare le date degli esami in modo da ottimizzare la loro distribuzione temporale durante le sessioni.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Oltre agli incontri sopracitati con gli *stakeholders*, il Corso di Laurea rileva, tramite apposita relazione, il giudizio finale del tutor interno dello studente presso la struttura convenzionata relativamente all'andamento ed agli esiti del percorso del tirocinio. Viene inoltre svolta una sistematica attività di rilevazione delle opinioni espresse dalle strutture convenzionate e dagli enti presso cui viene svolto il tirocinio circa la preparazione degli studenti del Corso di Laurea (adeguatezza delle competenze e delle abilità per il tipo di esperienza svolta). In particolare va sottolineato che, in alcuni casi, il parere positivo espresso dalle strutture ospitanti i tirocinanti si è tradotto nell'opportunità offerta ad alcuni di loro di questo corso di laurea di continuare la loro esperienza all'interno delle medesime con un contratto di lavoro.

Inoltre, per il terzo anno consecutivo è stata istituita la giornata del tirocinio, in cui gli studenti e gli *stakeholders* del mercato del lavoro si incontrano per discutere le finalità, la metodologia e gli esiti dei percorsi di tirocinio offerti ai nostri studenti.

Sono state organizzate due giornate seminariali dedicate al "Tirocinio: tra formazione e lavoro" (ottobre 2017 e ottobre 2018) per orientare al meglio gli studenti sia nella realizzazione di questa attività didattica che per stabilire un collegamento con gli esponenti del mondo del lavoro interessati alla nostra professionalità.

Riguardo alle capacità di progettazione, sono state organizzate due iniziative di due giornate ciascuna aventi ad oggetto la progettazione europea (dicembre 2017 e dicembre 2018), in cui si sono alternate parti teoriche a parti più prettamente laboratoriali.

R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi

1. L'offerta formativa è stata modificata tenendo conto delle consultazioni con gli *stakeholders*. Tale riordino è stato sottoposto agli *stakeholders* negli incontri citati, ottenendo parere favorevole. E' in corso di revisione il regolamento per ciò che attiene agli obiettivi formativi, in relazione ai cambiamenti legislativi sopracitati. In attesa del riordino dell'offerta formativa delle lauree magistrali, indispensabile dopo il riordino delle lauree triennali il Cds garantisce un adeguato aggiornamento dell'offerta formativa.
2. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali.* La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo risulta costante nel periodo 2016-2017 con un valore di circa il di 72%, come da indicatore iC26 contro una percentuale regionale del 67,6%. Aumenta la percentuale di laureati a un anno dal titolo la cui attività risulta regolamentata da un regolare contratto passando dal 66.2% del 2016 al 69.9% del 2017, come da indicatore iC26BIS contro una percentuale regionale del 62,2%.
3. Vi è un costante raccordo con il rappresentante degli studenti e con la commissione paritetica ai fini di verificare eventuali criticità.

Alcuni obiettivi proposti dalla commissione paritetica 2016-2017 sono stati raggiunti.

In primis offrire agli studenti la possibilità di modificare il piano di studi avendo a disposizione un numero maggiore di finestre temporali: infatti è stata introdotta la finestra dal 1 al 15 aprile per presentare/modificare il piano di studi per tutti gli studenti iscritti al Cds.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il Cds si propone di incrementare la comunicazione con i rappresentanti degli studenti per favorire la realizzazione degli obiettivi proposti dalla commissione paritetica 2016-2017:

- condividere con gli studenti gli obiettivi formativi dei singoli CdS;
- sensibilizzare i docenti a presentare agli studenti gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del proprio insegnamento;
- utilizzare pratiche di valutazione formativa negli insegnamenti dei CdS per aiutare gli studenti a sviluppare competenze riflessive e auto-valutative e migliorare i risultati di apprendimento.
- ottimizzazione della distribuzione degli appelli di esame.

Documentazione

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporto di Riesame 2016,
- Verbali del CdS, del Dipartimento
- Relazione annuale della CPDS.
- Regolamenti del CdL magistrale http://spe.uniroma3.it/Regolamenti-Regolamento-CdLMI_d3_18.aspx
- Calendario delle lezioni on line sul sito del dipartimento. http://formazione.uniroma3.it/Didattica-Calendario-lezioni-ed-esami_s1_23.aspx
- Assegnazione delle aule sul sito del dipartimento. <http://infocontenuti.uniroma3.it/ic/pub/formazione/aule>

I documenti consultati e citati nel presente Quadro sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una cartella denominata RRC2019_SPE_SEAFC_LM85LM57

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	R3.D/n./RRC-2019: Comunicazione con i rappresentanti degli studenti
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Incrementare la comunicazione con i rappresentanti degli studenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Stabilire degli incontri cadenzati con il rappresentante degli studenti. Assicurare la sua partecipazione ai consigli di CdS. Prevedere delle assemblee di discussione con gli studenti</i>
Indicatore di riferimento	<i>Documentazione degli incontri con il rappresentante degli studenti</i>
Responsabilità	<i>Opis: soddisfazione degli studenti</i>
Risorse necessarie	<i>Tempi a cadenza almeno mensile per il confronto</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo triennio</i>

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori per cui si è chiamati a fornire un commento nell'attuale RRC non erano disponibili nel RRC 2016 e non è quindi possibile descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC precedente sulla base degli indicatori

INDICATORI DIDATTICA

Regolarità degli studi

Percentuale degli studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare

Secondo l'ANVUR, la percentuale degli studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare è del 47,8% nel 2015 e 2016 nella LM85, del 62,2% nel 2015 e del 32,6% nel 2016 nella LM57. La media nazionale è del 50,4% nel 2015 e del 51,8% nel 2016 nella LM85, mentre nella LM57 risulta essere del 61,8% nel 2015 e del 56,7% nel 2016.

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Secondo i dati ANVUR, la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS è del 53,8% nel 2015 e del 48,6% nel 2016 nella LM85 e del 33,3% nel 2015 e del 30,0% nel 2016 nella LM57. La media nazionale è del 56,1% nel 2015 e del 54% nel 2016 nella LM85, mentre nella LM57 è del 55% nel 2015 e del 62,5% nel 2016.

Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire

Secondo l'ANVUR, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire è pari al 52,8% nel 2015 e del 67,8% nel 2016 contro la media nazionale dello 63,3% nel 2015 e del 65,4% nel 2016 (LM85). Tale percentuale per la classe LM57 risulta pari al 67,7% nel 2015 e del 47,1% nel 2016 contro il dato nazionale del 72,3% nel 2015 e del 64% nel 2016.

Percentuale studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi

Secondo l'ANVUR, la percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studi al II anno risulta nel 2015 e 2016 pari all'89,5% contro il dato nazionale del 93,6% nel 2015 e del 92,3% nel 2016 (LM 85). Per ciò che riguarda LM 57 la percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS è pari al 100% nel 2015 e all'89,4% nel 2016 contro il 94% dato nazionale nel 2015 e il 92,7% nel 2016.

Percentuale studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al primo anno

Secondo l'ANVUR, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 Cfu al primo anno è nel 2015 pari al 69,3% e nel 2016 pari all'81,6%, contro il 78,6% dato nazionale nel 2015 e 2016 (LM85). Sempre nella stessa classe di laurea, la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 Cfu è pari al 37,7% nel 2015 e del 52,6% nel 2016, dato che nella percentuale nazionale è del 51% nel 2015 e del 52,9% nel 2016. Per la classe LM57 la prima percentuale risulta pari all'84,6% nel 2015 e del 59,6% nel 2016, contro l'85,9% dato nazionale nel 2015 e 81,2% nel 2016, la seconda percentuale è pari al 76,9% nel 2015 e al 28,8% nel 2016, mentre il dato nazionale è pari al 68,7% nel 2015 e al 56,6% nel 2016.

Sostenibilità

Rapporto docenti studenti

Se si prende in considerazione l'ultima relazione annuale del nucleo di valutazione è possibile appurare che il rapporto studenti per docente a Roma Tre si situa costantemente al di sopra della media nazionale. Ogni docente ha in media 10 studenti in più rispetto alla media nazionale. I livelli massimi si registrano nel Dipartimento di Scienze della Formazione ove gli iscritti per docente sono 76, rispetto alla media nazionale di 20. Tale aspetto si riflette all'interno del nostro CdS nell'esiguità dei docenti afferenti. Tale problematica rende difficile una gestione più condivisa del CdS, tenendo anche conto del fatto che il numero degli studenti immatricolati nel nostro Corso di laurea ha registrato nell'anno 2018 un forte incremento pari al 50%. Tale dato sembra stabile nell'anno accademico attuale.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza

Nel rapporto ANVUR, nel 2015 il rapporto richiesto è pari al 23,9% e al 14,8% nel 2016, contro il 33,2% del 2015 e il 32,9% della media nazionale.

Efficacia

La percentuale di Laureati occupati a un anno e a tre anni

Secondo l'ANVUR, nel 2016, la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa) sono il 66% analogo al 66% dato nazionale. La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dott. con borsa) sono 78% rispetto allo 77% dato nazionale.

Nel 2017, la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa) è aumentata con un valore pari al 70% in controtendenza rispetto invece al lieve calo che si registra a livello nazionale (65%). La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dott. con borsa) sono 84% rispetto allo 77% dato nazionale.

Secondo il rapporto Alma Laurea che considera l'anno di indagine 2017, ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione è pari all'83,3%; quanto all'efficacia della laurea nel lavoro svolto gli intervistati hanno dichiarato per il 40% che è molto efficace e il 46,7% abbastanza efficace. Quanto all'utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa, il 20% ritiene fondamentale il percorso formativo svolto, mentre il 53,3% lo dichiara utile.

Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea

Secondo l'ANVUR, la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea è del 71% nel 2015, del 65,3% nel 2016 e del 72,2% nel 2017 per entrambe le classi LM85 e LM57, contro la media nazionale del 74,1% nel 2015, del 76,1% nel 2016 e del 76,4% nel 2017.

Docenza

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di docenza erogata

Nel 2016, secondo i dati ANVUR, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di docenza erogata è pari a 73,4% contro l'83,3% del 2015, mentre la media nazionale dell'82%.

Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento pari al 71,4% nel 2015 e al 66,7% nel 2016, contro l'85,3% nel 2015 e l'84,4% nel 2016 della media nazionale.

Valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali

Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali è 0.91 sia nel 2015 che nel 2016. A livello nazionale tale valore risulta stabile nei due anni di riferimento e pari a 1.

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso

Secondo l'ANVUR, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso è pari all'1,9% nel 2015 ed è nulla nel 2016, contro il 3,1% nel 2015 e il 4,8% nel 2016 della media nazionale (LM85). Per la classe LM57 la stessa percentuale è del 16,3% nel 2015 ed è nulla nel 2016, contro il 7,8% nel 2015 e il 4,3% nel 2016 della media nazionale.

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che abbiano almeno conseguito 12 CFU all'estero

Nel 2016 la percentuale di laureati è pari al 29,4% e al 23,3% nel 2015, contro il 5% nel 2016 e il 14,3% nel 2015 della media nazionale (LM 85). Per la classe LM 57, tale percentuale risulta nulla contro il 23,3% nel 2016 e il 19,2% nel 2015 della media nazionale.

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

La suddetta percentuale è pari al 7,1% nel 2015 (LM85) contro il 5,8% nel 2015 e il 6,6% nel 2016 dell'Italia.

Soddisfazione degli studenti

Nel 2016 secondo il Nucleo di valutazione di Ateneo, il punteggio medio degli studenti del CdS è piuttosto elevato (3,3 contro 3,1 dell'Ateneo). Ancora più elevato è il punteggio medio d'interesse per gli argomenti trattati (3,3 contro il 3,1 del totale ateneo). Nel 2017 secondo il Nucleo di valutazione di Ateneo, il punteggio medio degli studenti del CdS rimane elevato (3,3 contro 3,1 dell'Ateneo). Ancora più elevato è il punteggio medio d'interesse per gli argomenti trattati (3,4 contro il 3,1 del totale ateneo).

Incremento delle iscrizioni

Secondo i dati di Ateneo, nell'anno accademico 2016/2017 si sono immatricolati al Cds 121 studenti, per un totale di

350 iscritti. L'anno accademico 2017/2018 ha registrato un interessante incremento, con 260 immatricolazioni e un totale di 532 iscritti.

Opinioni enti/imprese

Il Corso di Laurea rileva, tramite apposita relazione, il giudizio finale del tutor interno dello studente presso la struttura convenzionata relativamente all'andamento ed agli esiti del percorso del tirocinio. Viene inoltre svolta una sistematica attività di rilevazione delle opinioni espresse dalle strutture convenzionate e dagli enti presso cui viene svolto il tirocinio circa la preparazione degli studenti del Corso di Laurea (adeguatezza delle competenze e delle abilità per il tipo di esperienza svolta). In particolare va sottolineato che, in alcuni casi, il parere positivo espresso dalle strutture ospitanti i tirocinanti si è tradotto nell'opportunità offerta ad alcuni di loro di questo corso di laurea di continuare la loro esperienza all'interno delle medesime con un contratto di lavoro.

Inoltre, per il terzo anno consecutivo è stata istituita la giornata del tirocinio, in cui gli studenti e gli stake-holders del mercato del lavoro si incontrano per discutere le finalità, la metodologia e gli esiti dei percorsi di tirocinio offerti ai nostri studenti.

Azione Correttiva n. Sostenere le politiche di reclutamento del Dipartimento

Come già affermato il Dipartimento si sta concentrando i suoi sforzi per poter aumentare il numero dei docenti nei vincoli delle risorse attuali.

Azioni intraprese

Procedure di reclutamento

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Attualmente sono stati reclutati nuovi docenti

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Vi sono tre elementi di soddisfazione e tre criticità. Elementi di soddisfazione sono:

- *la percentuale di studenti che ad un anno e a tre anni dalla laurea lavorano, è sensibilmente maggiore alla media nazionale. Tale dato conferma la positività dell'itinerario formativo e delle iniziative intraprese dal CdS di raccordo con il mondo del lavoro.*
- *la soddisfazione degli studenti, è più elevata della media di ateneo e in crescita negli anni.*
- *il notevolissimo incremento delle iscrizioni, che tra il 2016 e 2017 sono addirittura raddoppiate*

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

I punti di criticità riguardano invece i tempi di completamento degli studi, superiori alla media nazionale, la scarsa frequenza alle lezioni e il rapporto docente studenti.

Una problematica connessa ai tempi elevati per laurearsi e la scarsa frequenza alle lezioni potrebbe essere rappresentata dall'alto numero di studenti lavoratori che frequentano questo specifico CdL magistrale. Tale dato peraltro contribuirebbe all'alto tasso di occupazione post- laurea. Gli studenti lavoratori avrebbero difficoltà a laurearsi nei tempi e a frequentare le lezioni

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	5/n.1/RRC-2019: Durata degli studi
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il tempo di completamento degli studi è troppo ampio e comunque superiore alla media nazionale a causa della frequenza d'iscrizione di studenti lavoratori</i>
Azioni da intraprendere	<i>Ci si propone dunque di ovviare a tali problematiche attraverso: - pubblicizzazione della istituzione dello studente part- time. A tale proposito sono stati redatti dei manifesti che illustrano tale possibilità affissi alla segreteria di lauree, inviati a tutti gli immatricolati e disponibili sul sito del CdS</i>
Indicatore di riferimento	<i>Gli indicatori riguarderanno: Percentuale di studenti part time, Percentuale degli studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare, Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire,</i>
Responsabilità	<i>Il coordinatore del CdS, i membri del CdS, e la segreteria didattica</i>

Risorse necessarie	<i>Tempi di lavoro della segreteria didattica, monitorate dal coordinatore, disponibilità dei docenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Ci si propone di continuare in tutto il corso dell'anno nell'opera di pubblicizzazione dell'istituto part time e di monitorare l'orario delle lezioni anche per il prossimo A.A</i>

Obiettivo n.	5/n.2/RRC-2019: Frequenza alle lezioni
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Gli studenti frequentanti sono scarsi e comunque in numero inferiore alla media nazionale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Ci si propone dunque di ovviare a tali problematiche attraverso: - razionalizzazione dell'orario delle lezioni raggruppata in tre giorni, e poste in sequenza, in modo da favorire la conciliazione con i tempi eventuali di lavoro</i>
Indicatore di riferimento	<i>Gli indicatori riguarderanno: Opis: numero degli studenti che dichiarano di frequentare le lezioni</i>
Responsabilità	<i>Il coordinatore del CdS, i membri del CdS, e la segreteria didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Tempi di lavoro della segreteria didattica, monitorate dal coordinatore, disponibilità dei docenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Ci si propone di continuare in tutto il corso dell'anno nell'opera di pubblicizzazione dell'istituto part time e di monitorare l'orario delle lezioni anche per il prossimo A.A</i>